



COMUNE DI BARRAFRANCA (EN)

Prot. in Arrivo n. 0005839
del 23-03-2023



COMUNE DI BARRAFRANCA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Alla Commissione Straordinaria del Comune di Barrafranca
Al Dirigente del Settore I – Affari Generali - Servizi Finanziari
Al Segretario Generale

Verbale N. 10 del 23/03/2023

In data odierna, alle ore 9:00, presso la sede del Comune di Barrafranca, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del predetto Comune, nominato con Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 2 del 12/02/2021, composto dalle seguenti persone:

COMPONENTI IL COLLEGIO DEI REVISORI	PRESENTE	ASSENTE
OCCHIPINTI dott. FRANCESCO – Presidente	X	
LIPARI dott. FILIPPO – Componente	X	
GENTILE dott. GIOVANNI – Componente		X

Il Collegio è stato convocato dal Presidente dello stesso per continuare la redazione del parere sull'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2019-2023.

Da una prima analisi, il Collegio rappresenta che l'ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2019-2023 non permette molti margini di manovra poiché si caratterizza per avere quattro esercizi chiusi su cinque attribuendo la grande responsabilità del risanamento all'esercizio 2023. Dall'esame dei documenti allegati allo schema di Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2019-2023, il Collegio verifica che i primi quattro esercizi 2019, 2020, 2021 e 2022, che sono da considerare esercizi consuntivi, non suscettibili di programmazione, presentano per ciascun anno un disavanzo di amministrazione che va applicato agli esercizi successivi.

In particolare, il Collegio rileva che l'applicazione dei disavanzi di amministrazione non è avvenuto correttamente nell'Allegato n. 9 – Bilancio di previsione – denominato Equilibri di bilancio alla voce AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente, nella parte in cui vengono applicati i disavanzi di amministrazione dell'anno 2021 al 2022, e del 2022 al 2023.

Pertanto, si invita l'Ente a correggere l'errore rilevato poiché esso inficia la corretta determinazione dell'equilibrio finale W per i predetti anni 2022 e 2023.

Nel prosieguo delle verifiche contabili, per la parte **Entrate**, il Collegio rileva che:

- l'Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2019-2023 è influenzata dalle entrate a carattere non ricorrente. L'equilibrio di bilancio per definizione non può essere assicurato dall'utilizzo di entrate a carattere non ricorrente quali: recupero da evasione; oneri concessori; sanzioni da codice della strada; etc., che devono essere utilizzate per il finanziamento di spesa di pari natura;
- le previsioni di entrate per IMU per l'anno 2023 di €. 2.200.000,00, appare poco attendibile, tenuto conto del trend delle riscossioni per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 più basso che si attesta a circa il 50% della predetta previsione 2023;
- le previsioni di entrate per Avvisi di accertamento IMU 2023 relativi agli anni 2019, 2020 e 2021 di €. 3.979.957,00 appaiono poco attendibili, tenuto conto del trend delle riscossioni per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 più basso come riportato nel precedente capoverso;
- le previsioni di entrate del servizio idrico per l'emissione nell'anno 2023 del ruolo coattivo per gli anni 2019 e 2020 mancano della documentazione a supporto;
- le previsioni di entrate di €. 250.000,00 relative alle concessioni edilizie e sanzioni previste dalla disciplina urbanistica sono corredate dalla nota prot. n. 0004429 del 06/03/2023 del Capo IV Settore, Ing. Santi Eugenio Diliberto, superiore alla previsione dell'anno 2022 di €. 150.000,00, ma mancano della documentazione a supporto.

Tali misure di risanamento appaiono una mera elencazione di buoni propositi e/o azioni non supportate da un piano economico-finanziario che consenta di superare definitivamente e strutturalmente la fase del dissesto.

Nel prosieguo delle verifiche contabili, per la parte **Spese**, il Collegio rileva che:

- il risparmio della spesa del personale dipendente per effetto dei pensionamenti ravvicinati dei dipendenti a tempo indeterminato, non trova quantificazione del predetto risparmio nel modello F (allegato obbligatorio all'Ipotesi di bilancio);
- il risparmio consolidato sui consumi relativi alle forniture di energia elettrica per le stazioni di sollevamento, pompaggio, depurazione e ulteriori risparmi per tutti i servizi connessi a tale servizio, per effetto del trasferimento del servizio idrico integrato all'Assemblea Territoriale Idrica dal 2023, non trova quantificazione del predetto risparmio nel modello F (allegato obbligatorio all'Ipotesi di bilancio);
- la razionalizzazione delle spese della telefonia mobile basata sul contratto "Telefonia mobile 8" sottoscritta dalla Consip, non trova quantificazione del predetto risparmio nel modello F (allegato obbligatorio all'Ipotesi di bilancio).

La redazione dell'ipotesi dovrebbe condurre all'elaborazione di un piano capace di rimuovere le cause strutturali della crisi, in modo da conseguire un pareggio economico e finanziario basato su ragionevoli rapporti tra le diverse componenti della spesa al fine della copertura finanziaria dei servizi indispensabili. Affinchè ciò sia possibile occorrerebbero specifiche misure rivolte alla riorganizzazione degli uffici preposti alla gestione delle entrate e al riordino complessivo dell'organizzazione dell'Ente secondo criteri di efficienza ed efficacia.

Del che si è redatto il presente verbale alle ore 13:15 che, previa lettura e approvazione, è sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

(OCCHIPINI dott. Francesco - Presidente)

(LIPARI dott. Filippo - Componente)